



Deliberazione giunta regionale n. 428 del 9.10.2013

A.G.C. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi

Settore: 1 - Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale

Oggetto:

Variazione al bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) e m), L.R. 6 maggio 2013, n.6, in applicazione degli articoli 2 e 3 del D.L. 8 aprile 2013, n.35, convertito con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64 e dell' articolo 13, comma 6 del decreto legge 31 agosto 2013, n.102.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che con il D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, sono state approvate disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali;
- b. che, ai sensi dell'articolo 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, le regioni possono richiedere una anticipazione di liquidità da destinare ai pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, diversi da quelli finanziari e sanitari di cui all'articolo 3 della predetta norma, ivi inclusi i pagamenti in favore degli enti locali, maturati alla data del 31 dicembre 2012, in deroga all'articolo 10, secondo comma, della legge 16 maggio 1970, n. 281, e all'articolo 32, comma 24, lettera b), della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- c. che, ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, le regioni possono richiedere una anticipazione di liquidità da destinare agli ammortamenti non sterilizzati antecedenti all'applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché alle mancate erogazioni per competenza e/o per cassa delle somme dovute dalle regioni ai rispettivi servizi sanitari regionali a titolo di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i trasferimenti di somme dai conti di tesoreria e dal bilancio statale e le coperture regionali dei disavanzi sanitari, in deroga all'articolo 10, secondo comma, della legge 16 maggio 1970, n. 281, e all'articolo 32, comma 24, lettera b), della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- d. che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013, a fronte della richiesta di anticipazione di liquidità effettuata, alla Regione Campania sono state attribuite, sulla base dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 9 maggio 2013, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, risorse per il pagamento dei debiti di cui all'articolo 2, comma 1, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, pari ad euro 1.452.600.000,00, di cui euro 586.983.863,48 per l'anno 2013 ed euro 865.616.136,52 per l'anno 2014;
- e. che l'articolo 11, comma 13, del D.L. 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 9 agosto 2013, n. 99, ha destinato la quota dell'anticipazione di euro 1.452.600.000,00, attribuita alla Regione Campania con il suddetto decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013, non utilizzata per il pagamento dei debiti di cui all'articolo 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, alla copertura della parte del piano di rientro di cui all'articolo 16, comma 5, del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 134, non finanziata con le risorse di cui al primo periodo del comma 9 dell'articolo 16 del medesimo D.L. n. 83/2012 e di cui al comma 9 bis dell'articolo 1 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213;
- f. che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 16 aprile 2013, sulla base delle istanze di accesso all'anticipazione di liquidità presentate, è stato effettuato il riparto per l'anno 2013

delle somme di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, sulla scorta della verifica compiuta dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 23 marzo 2005;

- g. che l'anticipazione di liquidità attribuita alla Regione Campania per l'anno 2013 nel predetto decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 16 aprile 2013 risulta essere pari ad euro 531.970.000,00;
- h. che non risulta ancora effettuato il riparto tra le regioni dell'anticipazione di liquidità per l'anno 2014 ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64;
- i. che all'erogazione delle somme, nei limiti delle assegnazioni di cui all'articolo 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, si provvede, a seguito:
 - i.1 della predisposizione, da parte regionale, di misure, anche legislative, idonee e congrue di copertura annuale del rimborso dell'anticipazione di liquidità, maggiorata degli interessi;
 - i.2 della presentazione di un piano di pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, ivi inclusi i pagamenti in favore degli enti locali, comprensivi di interessi nella misura prevista dai contratti, dagli accordi di fornitura, ovvero dagli accordi transattivi, intervenuti fra le parti, ovvero, in mancanza dei predetti accordi, dalla legislazione vigente;
 - i.3 della sottoscrizione di apposito contratto tra il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e la regione interessata, nel quale sono definite le modalità di erogazione e di restituzione delle somme, comprensive di interessi e in un periodo non superiore a 30 anni, prevedendo altresì, qualora la regione non adempia nei termini ivi stabiliti al versamento delle rate di ammortamento dovute, sia le modalità di recupero delle medesime somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, sia l'applicazione di interessi moratori. Il tasso di interesse a carico della Regione è pari al rendimento di mercato del Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione;
- j. che all'erogazione delle somme, nei limiti delle assegnazioni di cui all'articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, si provvede, a seguito:
 - j.1 della predisposizione, da parte regionale, di misure, anche legislative, idonee e congrue di copertura annuale del rimborso dell'anticipazione di liquidità, prioritariamente volte alla riduzione della spesa corrente, verificate dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 della citata Intesa;
 - j.2 della presentazione di un piano di pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, cumulati alla data del 31 dicembre 2012 e comprensivi di interessi nella misura prevista dai contratti, dagli accordi di fornitura, ovvero dagli accordi transattivi, intervenuti fra le parti, ovvero, in mancanza dei predetti accordi, dalla legislazione vigente, e dettagliatamente elencati, rispetto ai quali il Tavolo di verifica degli adempimenti regionali di cui all'articolo 12 della citata Intesa verifica la coerenza con le somme assegnate alla singola regione in sede di riparto delle risorse di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 3 del D.L. n. 35/2013. Nei limiti delle risorse assegnate ai sensi dei commi 2 e 3 del succitato articolo 3 e in via residuale rispetto ai debiti di cui al primo periodo della presente lettera, il piano dei pagamenti può

comprendere debiti certi, sorti entro il 31 dicembre 2012, intendendosi sorti i debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine;

j.3 della sottoscrizione di apposito contratto tra il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e la regione interessata, nel quale sono definite le modalità di erogazione e di restituzione delle somme, comprensive di interessi e in un periodo non superiore a 30 anni, prevedendo altresì, qualora la regione non adempia nei termini ivi stabiliti al versamento delle rate di ammortamento dovute, sia le modalità di recupero delle medesime somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, sia l'applicazione di interessi moratori. Il tasso di interesse a carico della Regione è pari al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione;

- k. che l'articolo 11, comma 15, del D.L. 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 9 agosto 2013, n. 99, dispone, a decorrere dall'anno 2014, l'applicazione delle maggiorazioni fiscali di cui all'articolo 2, comma 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed il relativo gettito fiscale è finalizzato prioritariamente all'ammortamento dei prestiti di cui agli articoli 2 e 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64 e, in via residuale, all'ammortamento del prestito per la copertura della parte del piano di rientro di cui all'articolo 16, comma 5, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 134, non finanziata con le risorse di cui al primo periodo del comma 9 dell'articolo 16 del medesimo D.L. n. 83/2012 e di cui al comma 9 bis dell'articolo 1 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213, destinate alla Regione Campania;
- l. che il Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot.n. 2513/2013/Uff.X del 9/7/2013 ha comunicato l'aggiornamento delle stime del gettito relativo alle manovre regionali IRAP e Addizionale regionale Irpef per il triennio 2013-2015, con indicazione distinta degli importi corrispondenti all'applicazione delle maggiorazioni in somma fissa di cui all'articolo 2, comma 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- m. che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 5 del 6/5/2013, le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013);
- n. che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 6 del 6/5/2013, il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;
- o. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 170 del 3/6/2013, ha approvato il bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2013, 2014 e 2015, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;
- p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 241 del 19/7/2013 ha provveduto ad apportare le necessarie variazioni al bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 in applicazione degli articoli 2 e 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64;
- q. che in data 25 luglio 2013 è stato stipulato apposito contratto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente l'anticipazione di liquidità per l'anno 2013 di euro 531.970.000,00 da destinare

esclusivamente all'estinzione dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, degli enti del Servizio Sanitario nazionale, come individuati nel piano dei pagamenti di cui all'articolo 3, comma 5, lettera b), del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64;

- r. che sono ancora in corso le procedure per accedere all'anticipazione di liquidità per l'anno 2013 di euro 586.983.863,48 da destinare al pagamento dei debiti di cui all'articolo 2, comma 1, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64;

CONSIDERATO

- a. che, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, le regioni possono presentare domanda di accesso anticipato a quota parte delle risorse da assegnarsi con il procedimento di cui al comma 3 dell'articolo 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, entro e non oltre il termine del 15 settembre 2013 e fino ad un importo pari all'80% delle somme singolarmente assegnate con i decreti direttoriali del Ministero dell'economia e delle finanze del 16 aprile 2013 e del 2 luglio 2013 in attuazione dell'articolo 3, comma 2, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, e dell'articolo 3-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, nella legge 9 agosto 2013, n. 98;
- b. che le regioni interessate devono assicurare:
- b.1 idonee e congrue misure di copertura annuale del rimborso dell'anticipazione di liquidità così come individuate dall'articolo 3, comma 5, lettera a), del decreto-legge n. 35 del 2013;
- b.2 la presentazione di un piano dei pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili cumulati alla data del 31 dicembre 2012 non ricompresi nel piano dei pagamenti predisposto ai sensi dell'articolo 3, comma 5, lettera b), del decreto-legge n. 35 del 2013. Resta fermo quanto disposto dal secondo periodo dell'articolo 3, comma 5, lettera b), del decreto-legge n. 35 del 2013;
- b.3 il pagamento entro il 31 dicembre 2013 dei debiti inseriti nel piano dei pagamenti di cui alla lettera b.2;
- c. che la documentazione necessaria deve essere presentata dalle regioni entro il termine del 10 ottobre 2013 e sarà verificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti regionali in tempo utile a consentire la stipula dei contratti di prestito entro il 20 ottobre 2013. In deroga a quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 6 del decreto legge n. 35 del 2013, ai fini dell'ammortamento delle anticipazioni di liquidità, il pagamento della prima rata, comprensivo degli interessi per una annualità, sarà effettuato il 1° febbraio 2015;
- d. che l'anticipazione in questione ammonta ad euro 425.576.000,00;
- e. che il Presidente della Giunta Regionale della Campania con nota prot.n. 14417/UDCP/GAB del 13/9/2013 ha presentato, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, formale istanza di accesso anticipato a quota parte delle risorse da assegnarsi con il procedimento di cui al comma 3 dell'articolo 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64;

f. che l'A.G.C. 19 Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL., recependo anche l'orientamento del Tavolo di Verifica degli Adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 23 marzo 2005, ritiene opportuno destinare l'ulteriore anticipazione di liquidità di euro 425.576.000,00 di cui all'articolo 13, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102:

h.1 per euro 79.043.000,00 a copertura del fabbisogno di ricapitalizzazione delle aziende sanitarie a fronte dei maggiori costi 2001/2011 risultanti dai conti economici delle aziende sanitarie per ammortamenti non sterilizzati antecedenti all'applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

h.2 per euro 346.533.000,00 a copertura di quota parte delle mancate erogazioni per competenza e/o per cassa delle somme dovute dalle regioni ai rispettivi servizi sanitari regionali a titolo di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i trasferimenti di somme dai conti di tesoreria e dal bilancio statale e le coperture regionali dei disavanzi sanitari, in deroga all'articolo 10, secondo comma, della legge 16 maggio 1970, n. 281, e all'articolo 32, comma 24, lettera b), della legge 12 novembre 2011, n. 183;

CONSIDERATO, altresì,

- a. che, per quanto riguarda l'anticipazione di liquidità per l'anno 2013 di euro 531.970.000,00 già erogata, in sede di variazione al bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 effettuata con D.G.R.C. n. 241 del 19/7/2013 il rimborso delle quote capitale ed interessi relative alle annualità 2014 e 2015 è stato contabilizzato sulla scorta di un tasso prudenzialmente calcolato a tale data (4% annuo);
- b. che, così come previsto dall'articolo 3, comma 5, lettera c), del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, il tasso di interesse a carico della Regione Campania è stato fissato il giorno della sottoscrizione del contratto (25 luglio 2013), rilevando il rendimento di mercato del BTP a 5 anni in corso di emissione (IT0004907843), registrato il giorno precedente la firma del contratto, pari al 3,135% annuo;
- c. che, per effetto di quanto sopra rappresentato, il rimborso delle quote capitale ed interessi relative alle annualità 2014 e 2015 va ricalcolato sulla scorta del tasso effettivamente applicato, per cui occorre procedere alle necessarie variazioni di bilancio relativamente agli anni 2014 e 2015;

VISTI

- a. l'articolo 1, comma 16, lettera l), della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, che autorizza la Giunta Regionale ad effettuare le variazioni relative all'iscrizione di nuove entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione europea o da altre assegnazioni vincolate, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
- b. l'articolo 1, comma 16, lettera m), della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, che autorizza la Giunta regionale ad effettuare variazioni compensative delle risorse derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione europea o da altre assegnazioni vincolate tra programmi, appartenenti anche a missioni diverse, nel rispetto della finalità di spesa definiti nella legge di spesa e nell'eventuale provvedimento di assegnazione e nell'ambito del medesimo atto di programmazione regionale

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover iscrivere nel bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 i capitoli di nuova istituzione sui quali gestire l'ulteriore anticipazione di liquidità attribuita alla Regione Campania in applicazione dell'articolo 13, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 (allegato 1);
- b. di dover acquisire nel bilancio gestionale 2013, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera l), della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, l'ulteriore anticipazione di liquidità attribuita alla Regione Campania in applicazione dell'articolo 13, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, così come analiticamente indicato nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
- c. di dover variare le somme iscritte nel bilancio 2014 a titolo di rimborso dell'anticipazione di liquidità attribuita alla Regione Campania per l'anno 2013 in applicazione dell'articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, mediante variazione compensativa da effettuare ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera m, della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, così come analiticamente indicato nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 3);
- d. di dover iscrivere nel bilancio gestionale 2015 le somme da rimborsare nel medesimo esercizio finanziario a fronte dell'ulteriore anticipazione di liquidità attribuita alla Regione Campania in applicazione dell'articolo 13, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, mediante variazione compensativa da effettuare ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera m, della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, così come analiticamente indicato nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 4);
- e. di dover variare le somme iscritte nel bilancio 2015 a titolo di rimborso dell'anticipazione di liquidità attribuita alla Regione Campania per l'anno 2013 in applicazione dell'articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, mediante variazione compensativa da effettuare ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera m, della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, così come analiticamente indicato nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 4);
- f. di dover demandare all'A.G.C. 19 Piano Sanitario Regionale e rapporti con le AA.SS.LL. l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari per l'accesso anticipato a quota parte delle risorse da assegnarsi con il procedimento di cui al comma 3 dell'articolo 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, in applicazione dell'articolo 13, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102;
- g. di dover demandare al Coordinatore dell'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi la definizione di ogni altra condizione e clausola ai fini della stipula del contratto di prestito della ulteriore anticipazione di liquidità concessa ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, nel rispetto di tutte le disposizioni e norme vigenti al riguardo, per un ammontare di euro 425.576.000,00, da rimborsare in trenta rate annuali, nonché a sottoscriverlo ed a provvedere ad ogni atto conseguente e connesso;

VISTI

- c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- d. il D.L. 22/6/2012, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 7/8/2012, n. 134;
- e. il D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6/6/2013, n. 64;
- f. il D.L. 28/6/2013, n. 76;
- g. il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 16/4/2013;
- h. il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14/5/2013;
- i. la circolare n. 30 del Ministero dell'economia e delle finanze prot.n. 55622 del 28/6/2013;
- j. la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot.n. 2513/2013/Uff.X del 9/7/2013;
- k. la legge regionale 30/4/2002, n. 7;
- l. la legge regionale 6/5/2013, n. 5;
- m. la legge regionale 6/5/2013, n. 6;
- n. la D.G.R.C. n. 170 del 3/6/2013;
- o. la D.G.R.C. n. 241 del 19/7/2013;
- p. il D.L. 31 agosto 2013, n. 102;
- q. la nota prot.n. 14417/UDCP/GAB del 13/9/2013 del presidente della Giunta Regionale della Campania;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di iscrivere nel bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 i capitoli di nuova istituzione sui quali gestire l'ulteriore anticipazione di liquidità attribuita alla Regione Campania in applicazione dell'articolo 13, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 (allegato 1);
2. di acquisire nel bilancio gestionale 2013, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera l), della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, l'ulteriore anticipazione di liquidità attribuita alla Regione Campania in applicazione dell'articolo 13, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, così come analiticamente indicato nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
3. di variare le somme iscritte nel bilancio 2014 a titolo di rimborso dell'anticipazione di liquidità attribuita alla Regione Campania per l'anno 2013 in applicazione dell'articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, mediante variazione compensativa da effettuare ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera m, della L.R. 6 maggio 2013, n.

- 6, così come analiticamente indicato nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 3);
4. di iscrivere nel bilancio gestionale 2015 le somme da rimborsare nel medesimo esercizio finanziario a fronte dell'ulteriore anticipazione di liquidità attribuita alla Regione Campania in applicazione dell'articolo 13, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, mediante variazione compensativa da effettuare ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera m, della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, così come analiticamente indicato nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 4);
 5. di variare le somme iscritte nel bilancio 2015 a titolo di rimborso dell'anticipazione di liquidità attribuita alla Regione Campania per l'anno 2013 in applicazione dell'articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, mediante variazione compensativa da effettuare ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera m, della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, così come analiticamente indicato nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 4);
 6. di demandare all'A.G.C. 19 Piano Sanitario Regionale e rapporti con le AA.SS.LL. l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari per l'accesso anticipato a quota parte delle risorse da assegnarsi con il procedimento di cui al comma 3 dell'articolo 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, in applicazione dell'articolo 13, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102;
 7. di demandare al Coordinatore dell'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi la definizione di ogni altra condizione e clausola ai fini della stipula del contratto di prestito della ulteriore anticipazione di liquidità concessa ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, nel rispetto di tutte le disposizioni e norme vigenti al riguardo, per un ammontare di euro 425.576.000,00, da rimborsare in trenta rate annuali, nonché a sottoscriverlo ed a provvedere ad ogni atto conseguente e connesso;
 8. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, a tutti i Dipartimenti, a tutte le Aree Generali di Coordinamento, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Consiglio Regionale ed al Tesoriere Regionale.

ALLEGATO 1

ELENCO CAPITOLI DI ENTRATA E SPESA DA ISTITUIRE NEL BILANCIO GESTIONALE PER GLI ANNI 2013, 2014 E 2015

ENTRATA

DALL'ANNO 2013

E' istituito nello stato di previsione dell'entrata il **capitolo 5035** avente la seguente denominazione:
“Anticipazione di liquidità, in applicazione dell'articolo 13, comma 6, D.L. 31 agosto 2013, n. 102”.

Classificazione: Titolo 6 (Accensione prestiti) - Tipologia 200 (Accensione prestiti a breve termine)
- Categoria 6020100 (Finanziamenti a breve termine) - IV livello Piano dei conti E.6.02.01.01.000
- SIOPE 5.05.01 - Entrate non ricorrenti - Codice UE 2.

Il capitolo di entrata 5035 è correlato ai capitoli di spesa 1025, 1051.

La titolarità del capitolo 5035 è attribuita all'A.G.C. 19 Settore 01.

SPESA

DALL'ANNO 2013

E' istituito nello stato di previsione della spesa il **capitolo 1025** avente la seguente denominazione:
"Fondo anticipazione di liquidità, in applicazione dell'articolo 13, comma 6, D.L. 31 agosto 2013, n. 102".

Classificazione: Missione 50 (Debito Pubblico) - Programma 02 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari) - Macroaggregato 402 (Rimborso prestiti a breve termine) - IV livello Piano dei conti U.4.02.01.01.000 - COFOG 01.7 - SIOPE 3.08.01 - Codice UE 4.

il capitolo di spesa 1025 è correlato al capitolo di entrata 5035.

La titolarità del capitolo 1025 è attribuita all'A.G.C. 19 Settore 01.

E' istituito nello stato di previsione della spesa il **capitolo 1051** avente la seguente denominazione:
"Fondo per la ricapitalizzazione delle AA.SS. per i maggiori costi 2001 - 2011 derivanti dagli ammortamenti non sterilizzati antecedenti all'applicazione del decreto legislativo 26 giugno 2011, n.118 di cui all'articolo 3, lettera a), D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, in applicazione dell'articolo 13, comma 6, D.L. 31 agosto 2013, n. 102".

Classificazione: Missione 13 (Tutela della Salute) - Programma 04 (Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi) - Macroaggregato 204 (trasferimenti in conto capitale) - IV Livello Piano dei conti 2.04.16.02.000 - SIOPE 2.02.03 - COFOG 07.1/07.2/07.3/07.4 - Codice UE 4.

Il capitolo di spesa 1051 è correlato al capitolo di entrata 5035.

La titolarità del capitolo 1051 è attribuita all'A.G.C. 19 Settore 01.

DALL'ANNO 2015

E' istituito nello stato di previsione della spesa il **capitolo 9024** avente la seguente denominazione:
"Rimborso anticipazione di liquidità anno 2013 di cui all'articolo 13, comma 6, D.L. 31 agosto 2013, n. 102 - Quota capitale".

Classificazione: Missione 50 (Debito Pubblico) - Programma 02 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari) - Macroaggregato 403 (Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine) - IV livello Piano dei Conti 4.03.01.01.000 - SIOPE 3.06.01 - COFOG 01.7 - Codice UE 4.

Il capitolo di spesa 9024 è correlato ai capitoli di entrata 79, 89.

La titolarità del capitolo 9024 è attribuita all'A.G.C. 19 Settore 01.

E' istituito nello stato di previsione della spesa il **capitolo 9026** avente la seguente denominazione:
"Rimborso anticipazione di liquidità anno 2013 di cui all'articolo 13, comma 6, D.L. 31 agosto 2013, n. 102 - Quota interessi".

Classificazione: Missione 50 (Debito Pubblico) - Programma 01 (Quota interessi ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari) - Macroaggregato 107 (Interessi Passivi) - IV livello Piano dei Conti 1.07.05.01.000 - SIOPE 1.07.04 - COFOG 01.7 - Codice UE 4.

Il capitolo di spesa 9026 è correlato ai capitoli di entrata 79, 89.

La titolarità del capitolo 9026 è attribuita all'A.G.C. 19 Settore 01.

ALLEGATO 2

Variazioni relative all'iscrizione di nuove entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione europea o da altre assegnazioni vincolate, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera l), della L.R. n. 6/2013.

ANNO 2013

ENTRATA

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Denominazione	Competenza	Cassa	Correlazione Capitolo Spesa
6	200	6020100	5035	Anticipazione di liquidità, in applicazione dell'articolo 13, comma 6, D.L. 31 agosto 2013, n. 102	425.576.000,00	425.576.000,00	1025, 1051
					425.576.000,00	425.576.000,00	

ALLEGATO 2

Variazioni relative all'iscrizione di nuove entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione europea o da altre assegnazioni vincolate, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera l), della L.R. n. 6/2013.

ANNO 2013

SPESA

Missione	Programma	Macroaggregato	Capitolo	Denominazione	Competenza	Cassa	Correlazione Capitolo Entrata
50	02	402	1025	Fondo anticipazione di liquidità, in applicazione dell'articolo 13, comma 6, D.L. 31 agosto 2013, n. 102	346.533.000,00	346.533.000,00	5035
13	04	204	1051	Fondo per la ricapitalizzazione delle AA.SS. per i maggiori costi 2001 - 2011 derivanti dagli ammortamenti non sterilizzati antecedenti all'applicazione del decreto legislativo 26 giugno 2011, n.118 di cui all'articolo 3, lettera a), D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, in applicazione dell'articolo 13, comma 6, D.L. 31 agosto 2013, n. 102	79.043.000,00	79.043.000,00	5035
					425.576.000,00	425.576.000,00	

ALLEGATO 3

Variazioni compensative delle risorse derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione europea o da altre assegnazioni vincolate tra programmi, appartenenti anche a missioni diverse, nel rispetto della finalità di spesa definiti nella legge di spesa e nell'eventuale provvedimento di assegnazione e nell'ambito del medesimo atto di programmazione regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera m), della L.R. 6 maggio 2013, n. 6.

ANNO 2014

SPESA

Missione	Programma	Macroaggregato	Capitolo	Denominazione	Competenza	Correlazione Capitolo Entrata
20	03	403	1055	Fondo accantonamento risorse finalizzate prioritariamente all'ammortamento dei prestiti di cui agli articoli 2 e 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64 e, in via residuale, all'ammortamento del prestito per la copertura del piano di rientro di cui all'articolo 16, comma 5, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 134 (articolo 11, comma 15, D.L. 28 giugno 2013, n. 76)	4.518.141,57	79, 89
50	02	403	9014	Rimborso anticipazione di liquidità anno 2013 di cui all'articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64 Quota capitale	1.454.132,59	79, 89
50	01	107	9016	Rimborso anticipazione di liquidità anno 2013 di cui all'articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64 Quota interessi	-5.972.274,16	79, 89
						0,00

Variazioni compensative delle risorse derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione europea o da altre assegnazioni vincolate tra programmi, appartenenti anche a missioni diverse, nel rispetto della finalità di spesa definiti nella legge di spesa e nell'eventuale provvedimento di assegnazione e nell'ambito del medesimo atto di programmazione regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera m), della L.R. 6 maggio 2013, n. 6.

ANNO 2015**SPESA**

Missione	Programma	Macroaggregato	Capitolo	Denominazione	Competenza	Correlazione Capitolo Entrata
20	03	403	1055	Fondo accantonamento risorse finalizzate prioritariamente all'ammortamento dei prestiti di cui agli articoli 2 e 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64 e, in via residuale, all'ammortamento del prestito per la copertura del piano di rientro di cui all'articolo 16, comma 5, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 134 (articolo 11, comma 15, D.L. 28 giugno 2013, n. 76)	-21.463.694,35	79, 89
50	02	403	9014	Rimborso anticipazione di liquidità anno 2013 di cui all'articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64 - Quota capitale	1.417.673,72	79, 89
50	01	107	9016	Rimborso anticipazione di liquidità anno 2013 di cui all'articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64 - Quota interessi	-4.565.081,64	79, 89
50	02	403	9024	Rimborso anticipazione di liquidità anno 2013 di cui all'articolo 13, comma 6, D.L. 31 agosto 2013, n. 102 - Quota capitale	7.588.062,27	79, 89
50	01	107	9026	Rimborso anticipazione di liquidità anno 2013 di cui all'articolo 13, comma 6, D.L. 31 agosto 2013, n. 102 - Quota interessi	17.023.040,00	79, 89

0,00